



# COSE NOSTRE

MENSILE DI INFORMAZIONE

ANNO XXXVI - N° 11 - (393)  
DICEMBRE 2007 (14/12/07)

Mensile indipendente di informazione edito dalla Pro Loco di Caselle Torinese - Redazione e amm.:  
via Madre Teresa di Calcutta, 55 - 10072 Caselle Torinese - Tel. e fax: 011.996.21.40 - E-mail: cosenostre@merlo.org - C.C. Postale n. 21311105  
- Spedizione in a.p. -45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Torino - Abbonamento annuo (11 numeri): Euro 12,00  
- Pubblicità: Euro 5,00 al modulo (mm. 37,5x40); Necrologie: Euro 20,00; presso la redazione (lun. e ven. ore 21/23) o tel. 011.991.27.50.  
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione. Sito Internet: www.merlo.org/caselle/cosenostre.htm

UNA COPIA  
EURO 1,20

## Editoriale

### Dal più profondo del cuore

**E'** davvero difficile parlare di buone feste in quest'ultimo periodo.

Precipitati come siamo in atmosfere che pensavamo svanite per sempre.

La tragedia che ha colpito gli operai di Torino ci ha risucchiati all'indietro in vite che ci appartenevano più di cent'anni fa.

Il mondo triste, amaro descritto dal positivismo, dal verismo e prima ancora da Charles Dickens sembra che sia tornato a presentarci il conto.

Negli ultimi veloci, irragionevoli anni abbiamo allontanato la realtà, ci siamo "dopati" col miraggio del guadagno facile e per tutti; con quello della new economy, irradiato a modello e modellato a raggio da una TV sciatta e volgare. Un Paese che non poteva essere null'altro che quello dei balocchi.

L'espansione del sé a scapito degli altri è diventata regola.

La finanza creativa, il neo-colonialismo hanno fatto il resto, autorizzandoci a pensare che la fatica del mestiere di vivere non doveva e poteva più appartenere a chi era disposto a tutto.

A comodi by-pass. A calpestore e azzerrare valori.

Tutti abbiamo delegato negli anni. Tutti. Chi più chi meno. Declinando la vita in modi assai diversi da come sarebbe stato civilmente e responsabilmente auspicabile.

Una chiamata di correttezza l'abbiamo equamente spartita sulle spalle. Se non altro per l'indifferenza.

Per aver lasciato che le cose semplicemente andassero. Per non aver vigilato.

Per non esserci indignati o non averlo detto.

Adesso non vale neppure più dirlo: il re è nudo, lo sanno tutti. Ma non serve più.

Siamo tornati ad avere gente che lavora in fabbrica per 16 ore al giorno e tace subendo, per paura di perdere il sostentamento sempre più precario.

Il regime strisciante basato sulla corruzione è talmente diffuso che ormai siamo vittime compiacenti e compiaciute d'una sorta estesa di "sindrome di Stoccolma".

Siamo tornati "O Franza O Spagna purché se magna", del resto non gliene frega più niente a nessuno.

Come fanno allora ad essere delle buone feste?

Che Paese è quello che ha così poco a cuore la situazione dei suoi giovani e dei suoi vecchi?

I primi sono destinati alla precarietà ubiqua. Persino i sentimenti si son fatti precari visto che molti non hanno la possibilità di coltivarli, fortificarli, concretizzarli per la mancanza d'un lavoro stabile e la possibilità di mantenersi autonomamente.

Poveri figli, i primi a passa-

re dalla giovinezza alla vecchiaia senza transitare in età di mezzo. Sono ancora definiti ragazzi a quarant'anni e più, e poi, dopo un limbo breve, transiteranno subito tra gli anziani.

E quando si diventa anziani, si è solo un peso. Dov'è finito il vivere filtrato dall'esperienza e dalla saggezza? Liberi tutti, queste son cose che non van più. Quando uno è vecchio è vecchio e basta.

E non è mai stato così. Così brutale.

Per cui: leggetevelo questo numero di "Cose Nostre" perché, a modo suo, è un giornale contro.

All'interno presenta storie d'un'Italia diversa, un'Italia che ci fa sperare e dire che forse non tutto è perso.

Ci troverete che il premio del "Casellese dell'Anno" questa volta è andato a Vanni Cravero, uno che è partito da Caselle per fare un altro viaggio, lontano dal vuoto patinato che ci impone l'attuale società massificata, quella che relega il necessario a superfluo e il superfluo a necessario. Vanni è andato fuori schema, in India per continuare a dare prospettive di vita a 150 bimbi.

Premiando lui è come se si fosse inteso premiare anche tutti i nostri tanti uomini e tutte le nostre tante donne di buona volontà che, umili e silenziosi, senza nulla pretendere, vivono il volontariato.

Ci troverete il grido di dolore feroce, il pugno nello stomaco che è l'indignazione di Padre Alex Zanotelli contro chi dice di ripudiare la guerra.

Ci troverete quello splendi-

do "Canto di Natale" che è la storia di Maria Bongiovanni.

Il suo racconto è così lieve e bello che è nuvola; meriterebbe di stare dentro una "palla di neve", celebrato alla fine da una dissolvenza di Frank Capra.

E' la storia di Natale che dobbiamo sentirci raccontare per non dimenticare da dove veniamo e dove possiamo ancora arrivare riscoprendo un po' del nostro modo d'essere "italiani, brava gente".

Leggetevi questa storia ed ispiratevi alla semplicità che emana per ritrovarvi. Poi lasciate spazio al silenzio per tornare a considerare la nostra vera "semenza".

Anche se dalla TV e da "You Tube" non traspare più: "Fatti non foste a vivere come bruti, ma per seguire virtute e canoscenza"...

Troppo spesso ce ne dimentichiamo e ci vuole qualcuno che ce lo ricordi. Un grazie a Maria per averlo saputo fare proprio a ridosso di Natale. Ci voleva. Ora la bocca è più dolce.

Feste buone a tutti. Dal più profondo del cuore.

Elis Calegari

P.S.

Dentro, perché la conferma della notizia è giunta quando il giornale era già in macchina, non ci troverete la notizia che la dottoressa Onelia Bianchini, dopo tanti anni di onorato servizio - come si sarebbe detto un tempo - lascia.

A lei vada il riconoscimento della nostra città intera: ha aiutato a crescere intere generazioni di piccoli Casellesi e ha voluto bene ai nostri figli. E non c'è merito più grande.

### La vignetta di Gianolio



Disegno di Giulio Gianolio

**AUGURI DI BUONE FESTE A TUTTI ! FELICE 2008**

(NE ABBIAMO TANTO BISOGNO)



La sua premiazione  
domenica 16 dicembre ore 11.00  
nella sala della Giunta Comunale

## E' Vanni Cravero il "Casellese dell'anno"

Associazione "Società Filarmonica La Novella di Caselle Torinese"

### CONCERTO DI NATALE

Sabato 22 Dicembre 2007

ore 21,15

CHIESA DI SANTA MARIA, CASELLE TORINESE

Direttore: M<sup>re</sup> Prof. Bruno LAMPA

Ingresso gratuito

CON LA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO  
ELENA COLOMBATTO

Città di Caselle Torinese  
Assessorato Attività Economiche  
Associazione Commercianti e Artigiani di Caselle

Presentano

### "Natale con Noi" 2007

Sabato 22 Dicembre  
P.zza Boschiassi

"La Ricetta del Sindaco"  
e dalle ore 20,00 alle ore 24,00

Nel Centro Storico:  
**UNA SLITTA PER LA TUA CITTÀ**  
tra vetrine e novità;  
Negozii aperti, **IL VERO BABBO NATALE**  
e mille sorprese...

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa.  
Assessore Franco Zaccaro  
Augura Buone Feste

## Natale con noi

L'Assessorato alle Attività Economiche e la Libera Associazione dei Commercianti e degli Artigiani di Caselle presentano per sabato 22 dicembre p.v. una serie di interessanti iniziative.

A partire dal primo pomeriggio in piazza Boschiassi, in un padiglione riscaldato, si terrà la seconda edizione della manifestazione "La ricetta del Sindaco" che vedrà i primi cittadini di diverse città sfidarsi a "singolar fornello" in una gara culinaria che si preannuncia gustosa per molti versi.

I sindaci saranno aiutati nelle loro fatiche dalla Scuola dei nostri bravissimi Piccoli Cuochi.

Seguirà una cena aperta a tutti, previa prenotazione nel pomeriggio stesso.

A partire dalle ore 20 e sino alle 24 ci sarà una grande festa che vedrà il centro cittadino animato da spettacoli, musiche, giocolerie e maghi, con ospite d'onore l'unico vero Babbo Natale: la sua slitta percorrerà le strade casellesi.

Ci saranno diverse postazioni per spettacoli dedicati ai nostri bimbi e in Piazza dell'Emigrante ci sarà una grandiosa "Rottura delle Pignatte".

I volontari della Pro Loco riproporranno sotto i Portici di Palazzo Mosca la loro giustamente famosa e prelibata cioccolata calda.

Il tutto sarà allietato dalla Filarmonica "La Novella" che alle 21 e 15 terrà il suo concerto di Natale nella chiesa di Santa Maria.

Buon Natale a tutti !